



COMUNE DI TUFINO

Città Metropolitana di Napoli

Piazza Felice Esposito - 80030 – TUFINO (NA)
tel. 0818298104 fax 0818297196 protocollo@pec.comune.tufino.na.it

Prot. n. 1430 del 23/02/2022

AVVISO PUBBLICO

Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli di cui all'art.6, comma 5, del Decreto-Legge 31 Agosto 2013, n.102 convertito, con modificazioni, alla Legge 28/ Ottobre 2013 n. 124

SI RENDE NOTO

che è indetto un bando con una procedura a sportello per la concessione di contributi economici agli inquilini morosi incolpevoli, cioè a coloro che sono destinatari di sfratto per morosità, con citazione per la convalida, a causa della perdita o della consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare per l'anno 2021.

Gli inquilini devono essere titolari **per l'anno 2021** di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, anche tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, ubicato nel Comune di Tufino.

Art. 1 - CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

La morosità incolpevole si verifica per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale può essere dovuta ad una delle seguenti cause, riferite al richiedente ovvero ad uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, sia esso lavoratore dipendente, autonomo o precario:

1. perdita del lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
5. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
6. la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
7. cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
8. diminuzione della capacità reddituale dovuta all'emergenza sanitaria da COVID-19, alla precarietà lavorativa e/o all'intervenuta separazione legale.

Art. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare richiesta di contributo coloro che alla data di pubblicazione del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti :

- a) presenza di una situazione di morosità incolpevole di cui al precedente art. 1;
- b) reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
- c) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- d) sia titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, anche tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
- e) sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- f) abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.ii.mm.;
- g) non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, tale requisito deve essere posseduto da ciascun

componente del nucleo familiare;

Il richiedente può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare in riferimento a condizioni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc..

Il Comune, attraverso i propri servizi sociali, effettuerà le verifiche del caso.

E' escluso il richiedente che abbia già beneficiato dei contributi per la morosità incolpevole erogati in forza dei bandi precedenti, laddove l'attuale istanza si riferisca alla medesima procedura di sfratto per cui il richiedente ha ricevuto in passato i contributi.

Ai sensi del D.M. 30 luglio 2021, **per l'annualità 2021**, possono accedere al contributo anche i soggetti che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%.

Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la riduzione del reddito di cui sopra può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020.

Al fine di ampliare la platea dei beneficiari del contributo, in via sperimentale e **solo per l'annualità 2021**, potranno accedere al contributo tutti i soggetti che siano destinatari **anche solo di una Lettera di diffida trasmessa per raccomandata a.r. o per pec, con data anteriore al 30/06/2021**.

Art. 3 - CRITERI PREFERENZIALI

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia :

1. ultrasessantenne;
2. minore;
3. con invalidità accertata per almeno il 74%;
4. in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per progetti assistenziali individuali.

Art. 4 - FINALITA' DEI CONTRIBUTI

I contributi concessi con il presente provvedimento **non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza**. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni identificate dalle lett. a), b), c), d), di seguito indicate, non può superare l'importo di euro 12.000,00.

4.1. I contributi sono destinati a:

a) fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso.

b) fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole. Il contributo potrà essere erogato al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio.

c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione.

d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

4.2 I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo potrà essere erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e le spese sostenute e comunque ad avvenuto rilascio dell'immobile.

Art. 5 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Il presente Bando è una procedura "aperta" fino all'esaurimento delle risorse disponibili e pertanto saranno accolte tutte le domande ammissibili fermo restando che l'ammissione non dà diritto a contributo oltre l'esaurimento dei Fondi trasferiti dalla Regione Campania. Il Comune istruisce le singole domande pervenute in ordine di presentazione e, verificato il possesso dei requisiti richiesti, segnala il fabbisogno alla Regione richiedendo l'erogazione dei fondi per soddisfare le domande istruite con esito positivo.

La domanda, debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, va obbligatoriamente redatta su apposito modulo predisposto dal Comune recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al beneficio richiesto. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal richiedente, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;

b) contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;

- c) autocertificazione di residenza storica;
- d) autocertificazione di stato di famiglia storico;
- e) dichiarazione ISE ed ISEE ordinario o corrente e Dichiarazione DSU;
- f) per i richiedenti extracomunitari copia del titolo di soggiorno in corso di validità ai sensi del T.U. - D.Lgs. n. 286 del 25.7.1998 e ss. mm. ii;
- g) la documentazione comprovante la perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale per i motivi dichiarati in domanda, di cui all'art. 1;
- h) eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o ASL di appartenenza;
- i) eventuale verbale attestante condizione di invalidità non inferiore al 74%;
- l) copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida, con relata di notificazione oppure lettera di diffida al rilascio dell'immobile trasmessa per raccomandata a.r. o per pec, con data anteriore al 30/06/2021, Le istanze dovranno pervenire entro **le ore 12.00 del 30/04/2022**, unitamente alla documentazione richiesta:

1. mediante consegna a mano, in plico chiuso recante la dicitura, **“BANDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI 2021”** all'Ufficio Protocollo dell'Ente;

2. mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.tufino.na.it

Art. 6 - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Le istanze pervenute, complete di tutta la documentazione richiesta saranno oggetto di istruttoria e successiva approvazione di elenco formato sulla base dell'ordine cronologico di arrivo da trasmettere alla Regione Campania.

Art. 7- CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune di Tufino, al fine di verificare la regolarità/conformità delle domande di contributo presentate, si riserva di effettuare controlli ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.

Qualora, a seguito dei controlli, emergessero situazioni per cui il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procederà alla revoca del beneficio. L'azione di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione dei criteri di ammissibilità delle domande e la congruità del beneficio concesso.

In tal caso il richiedente decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, in osservanza di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, con conseguente applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. come previsto dall'articolo 76 del Testo Unico in materia di documentazione amministrativa, chiunque rilasci delle dichiarazioni mendaci, le quali presentino dei vizi documentabili e inequivocabili, è tenuto a rispondere per reato di falso. Le conseguenze, in questo caso, saranno di tipo civile e penale.

Art. 8 – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE E AVVERTENZE

La mancata produzione dei documenti da allegare obbligatoriamente determinerà l'esclusione immediata dal beneficio. Qualora non venga stanziato e/o concesso il finanziamento de quo, dalla Regione Campania, si rende noto che non verrà erogato alcun contributo relativo al presente Bando. I richiedenti, pertanto, non potranno far valere nei confronti del Comune di Tufino alcun diritto di corresponsione di somme.

Art. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali e la documentazione allegata alla domanda, saranno trattati, esclusivamente, per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003. N. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D. LGS 101/2018.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott.ssa Filomena Strocchia